

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE E TECNICO AMMINISTRATIVO

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep.			Prot. n.	
Anno 2025	Tit. VII	Cl.1	Fasc. 82	All. n. /

OGGETTO: Selezione pubblica n. 2025S25, per esami, per la stipula di n. 1 contratto di lavoro a termine nell'Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico, a tempo parziale (18 ore), per n. 12 mesi, ai sensi del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., del D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, in quanto compatibile, e del C.C.N.L. del 18.01.2024, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA.

Tecnico a supporto dello sviluppo di scenari virtuali per lo studio dei comportamenti degli utenti del sistema dei trasporti.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, avente a oggetto “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., avente a oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 e s.m.i., e in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni"

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 avente a oggetto “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%, si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato

Considerato che l'Università degli Studi di Padova garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, il rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nell'Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico, alla data del 31.12.2024, è il seguente: donne: 55.00%, e uomini: 45.00%

Considerato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, e che, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, in favore del genere meno rappresentato

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”

Vista la Legge 12.03.1999, n. 68, e in particolare l'art. 7, comma 2, relativo alle “Modalità delle assunzioni obbligatorie”

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante “Codice in materia di dati personali” e il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”

Visto il D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”

Visto il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024

Visto il vigente Regolamento per i procedimenti di Selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo dell’Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 2143 del 22.05.2023

Vista l’autorizzazione del Direttore Generale n. 2025-51047-98 del 04.04.2025 (prot n. 66815)

Vista la comunicazione con cui la Struttura conferma l’assenza di graduatorie attive che presentino i requisiti necessari per la copertura del posto autorizzato

Ravvisata, pertanto, l’opportunità di procedere con l’emanazione di un nuovo Bando per il medesimo profilo professionale, in quanto permane la necessità di coprire la posizione vacante

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del presente provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione

L’Università degli Studi di Padova indice la Selezione pubblica n. 2025S25, per esami, per la stipula di n. 1 contratto di lavoro a termine nell’Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico, a tempo parziale (18 ore), per n. 12 mesi, ai sensi del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., del D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, in quanto compatibile, e del C.C.N.L. del 18.01.2024, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA.

Il presente Bando di Selezione è disponibile online alla seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025S25>.

La posizione da coprire prevede il supporto tecnico alle attività sperimentali legate allo studio dei comportamenti di viaggio degli utenti del sistema dei trasporti.

In particolare, utilizzo (con contestuale sviluppo software e gestione hardware) di simulatori avanzati di guida, osservazione di comportamenti di viaggio (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: utilizzo del trasporto pubblico, di sistemi di bike-sharing, spostamenti pedonali e loro combinazioni), per lo svolgimento, nello specifico, delle seguenti **attività**:

- 1) osservazione e analisi dei comportamenti di viaggio in relazione a soluzioni di tipo Mobility as a Service (MaaS);
- 2) identificazione dei livelli di propensione degli utenti verso soluzioni di tipo MaaS finalizzate alla progettazione di dette soluzioni per una loro implementazione in contesti reali;
- 3) osservazione e analisi dei comportamenti di guida di conducenti di veicoli stradali (autovetture);

- 4) identificazione di contromisure (lato veicolo, infrastruttura e conducente) a comportamenti critici in tema di sicurezza stradale.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- competenze specifiche nel settore dello sviluppo e della gestione di ambienti virtuali corredate da una adeguata capacità di operare su sistemi operativi differenziati con riferimento ai comportamenti degli utenti dei sistemi di trasporto. Nello specifico:
 - conoscenza dei sistemi operativi Windows e Linux;
 - conoscenza di linguaggi di programmazione dedicati allo sviluppo di ambienti virtuali e 3D (es. Unity, Unreal Engine) e allo sviluppo di procedure di supporto (es. Matlab, Matlab Rod Runner, Python);
 - conoscenza del linguaggio SQL per la creazione e manipolazione di database;
 - conoscenza in materia di sistemi informativi geografici;
 - conoscenza di elementi di statistica descrittiva e inferenziale;
- conoscenza della teoria e della tecnica della circolazione stradale;
- conoscenza della normativa nazionale in tema di sicurezza degli ambienti di lavoro (in particolare: D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento B2).

Grado di autonomia richiesto: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite.

Grado di responsabilità richiesto: responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Art. 2

Requisiti di Ammissione

Per l'ammissione alla Selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla Selezione:

a) titolo di studio:

- Laurea ex D.M. n. 270/2004: classe L-8 Ingegneria dell'informazione;
oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009): classe 09 Ingegneria dell'informazione;
oppure Diploma universitario ex L. n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011): Ingegneria biomedica, o Ingegneria delle telecomunicazioni, o Ingegneria elettronica, o Ingegneria informatica, o Ingegneria informatica e automatica;
- oppure Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004: classe LM-18 Informatica, o classe LM-22 Ingegneria chimica, o classe LM-23 Ingegneria civile, o classe LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, o classe LM-26 Ingegneria della sicurezza, o classe LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni, o classe LM-28 Ingegneria elettrica, o classe LM-30 Ingegneria energetica e nucleare, o classe LM-32 Ingegneria informatica, o classe LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, o classe LM-66 Sicurezza informatica;
oppure Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 (equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009): classe 23/S Sicurezza informatica, o classe 27/S Ingegneria chimica, o classe 28/S Ingegneria civile, o classe 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni, o classe 31/S Ingegneria elettrica, o classe 33/S Ingegneria

energetica e nucleare, o classe 35/S Ingegneria informatica, o classe 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

oppure Diploma di Laurea *ante* D.M. n. 509/1999 (equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009): Informatica, o Scienze dell'informazione, o Ingegneria informatica, o Ingegneria chimica, o Ingegneria civile, o Ingegneria edile, o Ingegneria delle telecomunicazioni, o Ingegneria elettrica, o Ingegneria nucleare, o Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

oppure Diploma di Laurea *ante* D.M. n. 509/1999 (equiparato ai sensi del D.I. 26/04/2011): Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale.

Si precisa che:

I Diplomi di Laurea *ante* D.M. n. 509/1999 in Informatica e in Scienze dell'informazione devono essere equiparati dall'Ateneo che ha rilasciato il titolo alla Laurea Magistrale della classe LM-18 o della classe LM-66.

Il Diploma di Laurea *ante* D.M. n. 509/1999 in Ingegneria elettrica deve essere equiparato dall'Ateneo che ha rilasciato il titolo alla Laurea Magistrale della classe LM-26 o della classe LM-28.

Si precisa, inoltre, che:

coloro che sono in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** possono partecipare alla presente Selezione alle seguenti condizioni:

- se in possesso di una **dichiarazione di equipollenza** rilasciata da un Ateneo italiano; tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
 - in caso contrario, i suddetti candidati sono ammessi con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri. Pertanto, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso di un titolo di studio estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito e, contestualmente, dovranno impegnarsi, qualora risultassero vincitori, a presentare **istanza di riconoscimento** del suddetto titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca.
- il candidato è ammesso alla Selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La modulistica relativa alla richiesta di equivalenza del titolo estero è reperibile alla seguente pagina web ministeriale: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>;

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla Selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica allo specifico impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla Selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

I candidati sono ammessi alla Selezione con riserva. L'esclusione dalla Selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Presentazione della Domanda. Termini e modalità

La Domanda di partecipazione alla Selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Padova". In alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di **venti giorni (con scadenza alle ore 14:00 del ventesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente Selezione nel "Portale unico del reclutamento (InPA)" e all'Albo Ufficiale di Ateneo. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla Selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del ventesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda, già inviata, e presentarne una nuova.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nella applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando *smart card*, *token USB* o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma su PC oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una *smart card* o di un *token USB* di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul *server*;

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il *file* “.pdf” generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES. Verrà generato un *file* con estensione “.p7m” che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica, apportata al *file* prima dell'apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un *upload* della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla Selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati, cittadini non italiani, devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente Bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato “.pdf”.

I documenti non devono superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Contenuto della Domanda

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della Selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza (indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale) o il domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo PEC o un domicilio digitale di cui il candidato è l'intestatario al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del Bando di Selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'Autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente a un titolo italiano e gli estremi del relativo provvedimento, o dichiarare l'impegno a presentare, qualora vincitore, istanza di riconoscimento del titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca. Si dovranno, inoltre, indicare gli estremi dell'eventuale dichiarazione di equipollenza del Diploma di laurea del vecchio ordinamento alla Laurea magistrale richiesta dal Bando;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione

mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- 10) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- 11) l'elenco dei titoli di preferenza, di cui al successivo art. 11, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla Selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;
- 12) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani, dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte della Amministrazione Universitaria.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla Selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire alla Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla Selezione.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio, oppure di usufruire di eventuali ausili tecnici per compensare le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, per lo svolgimento della suddetta prova, nonché di usufruire di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova stessa.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione alla Selezione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, svolto preliminarmente dall'apposita Commissione per la valutazione delle richieste di ausili e/o tempi

aggiuntivi nelle Selezioni pubbliche per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

La mancata produzione, da parte del candidato, della documentazione idonea a determinare lo stato di necessità, contenente tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta, varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.

Art. 5

Allegati alla Domanda

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale o in caso di accesso alla piattaforma tramite SPID;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o copia della stessa;
3. *curriculum* formativo e professionale, redatto preferibilmente in italiano e in formato europeo.

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabiliti negli articoli precedenti.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per i procedimenti di Selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 8

Punteggi

La Selezione è per esami.

Il punteggio complessivo è pari a 60 punti ed è così ripartito:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per il colloquio.

Art. 9

Prove di esame

La Selezione è per prova scritta e colloquio. Le prove d'esame consistono in:

- **prova scritta con quesiti a risposta aperta**, che potranno vertere sui seguenti argomenti:
 - teoria e tecnica della circolazione stradale;
 - progettazione e implementazione di esperimenti di laboratorio con riferimento ai comportamenti degli utenti dei sistemi di trasporto;
 - strumenti per lo sviluppo di ambienti in realtà virtuale;
 - elementi di statistica descrittiva e inferenziale.
- **colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - progettazione e implementazione di esperimenti di laboratorio con riferimento ai comportamenti degli utenti dei sistemi di trasporto;

- modellistica dei sistemi di trasporto;
- sistemi di basi di dati (linguaggio SQL);
- sistemi informativi geografici;
- normativa nazionale in tema di sicurezza degli ambienti di lavoro (in particolare: D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

Verrà accertata la conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento B2).

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

A partire dal giorno **2 luglio 2025**, saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove d'esame, tramite pubblicazione di apposito avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025S25>.

Tale comunicazione del calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Ove possibile, le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I candidati, ai quali non sia stata notificata l'esclusione dalla Selezione, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla Selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, è affisso alla bacheca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, Via Marzolo n. 9, Padova, e inserito nella seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025S25>, accessibile tramite apposita password fornita ai partecipanti alla Selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni sessione giornaliera di esame, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco è affisso alla bacheca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, Via Marzolo n. 9, Padova, e inserito nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025S25>, accessibile tramite apposita password fornita ai partecipanti alla Selezione.

Art. 10

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 11

Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quater*, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'Ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quinqes*, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Art. 12

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta con il punteggio ottenuto nel colloquio.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, con Decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della Selezione, nonché la graduatoria generale di merito e dichiarato il vincitore.

La graduatoria generale di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova.

Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti della Selezione.

Non si dà luogo al rilascio di dichiarazioni di idoneità.

Art. 13

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, del candidato dichiarato vincitore, nell'Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo parziale (18 ore), come previsto dal vigente C.C.N.L.

Il vincitore della Selezione sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive, di cui al D.P.R. n. 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente Bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Al dipendente è attribuita la retribuzione annua lorda di € 23.902,47, la 13^a mensilità e gli altri emolumenti previsti dal vigente contratto collettivo nazionale.

Verrà inoltre corrisposta, nel mese di luglio, un'indennità di Ateneo annua lorda di € 2.842,16 commisurata al numero dei mesi di servizio effettivamente prestato, come previsto dal vigente contratto collettivo nazionale.

L'Ateneo offre altresì, nell'ambito del proprio "*Piano Welfare*" destinato ai dipendenti dell'Università degli Studi di Padova, anche i seguenti servizi accessori:

- 1) un "*Conto Welfare*";
- 2) una Polizza sanitaria integrativa "Università di Padova" affidata attualmente a Insieme Salute Società di Mutuo Soccorso di Milano.

Qualora vengano meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Amministrazione può non procedere alla stipula del contratto.

L'Amministrazione non procederà alla costituzione del rapporto di lavoro nei confronti del vincitore, nell'ipotesi di superamento dell'età anagrafica massima prevista per il collocamento a riposo.

Art. 14

Assunzione in servizio

Il vincitore della Selezione sarà assunto in prova per un periodo di quattro settimane non prorogabile, indipendentemente dalla durata del contratto.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 15

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel C.C.N.L. del Comparto "Istruzione e Ricerca", attualmente vigente, e nel relativo Regolamento di Ateneo.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo sopra citato Decreto. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il presente Decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA), all'indirizzo: www.InPA.gov.it
- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>
- pubblicazione sul Sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unipd.it/selezione-2025S25>

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente Bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla Selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 17

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., Responsabile del procedimento è il Dott. Cristian Poletti - Direttore dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

Per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00
- martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30

ai seguenti recapiti:

- telefono: 049/827 3159 – 3155
- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al Link [supporto](#) indicato a piè di pagina della Home Page del Portale PICA di CINECA.

Padova, data della registrazione

Il Direttore Generale
Ing. Alberto Scuttari
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Il Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Cristian Poletti	Il Dirigente dell'Area Dott. Tommaso Meacci
---	--